Il Bello

Francesco Guccini

Bello col vestito della festa, bello con la brillantina in test
a
bello, con le scarpe di coppale e l'andata un po' per male, ed
in bocca il riso amar...
Le donne treman quando monto la Gilera, fremono aspettando alla
 balera,
muoion spasimando nell'attesa che ad un mio cenno d'intesa io l
e stringa nel "casché"
Modestamente: olè!

Poi mi decido e avanzo tra la folla, lalala, e con un fischio i
nvito la più bella, lalala:
lei mi stramazza sulla spalla, poverina, quell' odor di brillan
tina è il profumo dell'amor
e mentre il tango dolcemente vola sussurro piano: "bambola, il
tuo nome!"
Risponde dolce "Sguazzinelli Argìa, sto qui in fondo alla via a
l centoventitrè..."
Dimenticavo: olè!

Bello con la mossa, olè, dell'anca, bello mentre turbina la dan
za,
bello con lo sguardo vellutato ed il labbro corrucciato e la vo
luttà nel cor!
Oh, la stringo forte in una spastica carezza e nello spasimo un
a costola si spezza,
ma che m'importa, poichè sono quasi un mito
questo è il minimo tributo che una donna pagar dè...
Sono fatale: olè!

Tace il violino, si tace la chitarra, lalala, sazio d'amore la
risbatto sulla panca, lalala,
lei sta piangendo il suo dolore, poverina, quell' odor di brill
antina non scorderà mai più...
Mentre la notte tenebrosa impera, risalto al volo sulla mia Gil
era:
per questa sera ho troppo amato e sono stanco,
la notte tutto in bianco non posso fare perchè
sono anemico! Olè!

Tištěno z www.txp.cz

Sponzor: www.srovnavac.cz - šetříme na pojištění!